



REGIONE SICILIANA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

VILLA SOFIA CERVELLO - PALERMO

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE PER LA U.O.S.D. DI
CHIRURGIA ROBOTICA**

VERBALE N. 1

L'anno 2024 il giorno 5 del mese di Aprile, alle ore 15,15, si è riunita in modalità telematica, nella stanza virtuale creata sull'applicativo informatico Google Meet, la commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Generale per la U.O.S.D. di Chirurgia Robotica, indetto con Delibera del Commissario Straordinario n. 912 del 17/05/2023.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Commissario Straordinario con Deliberazione 1979 del 9/11/2023, risulta così composta:

Dott. Giovanni Gambino	PRESIDENTE
Dott. Pietro Conti	COMPONENTE
Dott. Giuseppe Ribaudò	COMPONENTE
Dott.ssa Erminia Casano	SEGRETARIA

La Segretaria, dott.ssa Erminia Casano ed il Presidente, Dott. Giovanni Gambino sono riuniti in presenza, presso la sede legale dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello di Palermo – viale Strasburgo 233 – negli uffici dell'UOC Risorse Umane, mentre i componenti Dott. Pietro Conti e Dott. Giuseppe Ribaudò partecipano alla presente riunione da remoto, in videoconferenza,

Il Presidente, constatata la regolarità della costituzione della Commissione Esaminatrice - ai sensi del Regolamento Aziendale per la disciplina delle Riunioni delle Commissioni Esaminatrici in modalità telematica adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2013 del 15/11/2023 - e la legalità dell'adunanza, essendo presenti e/o connessi tutti i componenti ed il segretario, dichiara aperti i lavori della Commissione e procede al suo insediamento.

Questa, in via preliminare, constata la regolarità della sua composizione prendendo visione della deliberazione n. 1979 del 9/11/2023 relativa alla costituzione della commissione in esame, ed accerta che è stata costituita in conformità all'articolo 25 del DPR. n. 483 del 10/12/1997.

La Commissione procede all'esame della documentazione relativa al concorso ed accerta:



- che con delibera n. 912 del 17/05/2023 è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, tra gli altri, di un posto di Dirigente Medico di Chirurgia Generale per la U.O.S.D. di Chirurgia Robotica;
- che il relativo avviso è stato pubblicato, per estratto, sulla GURS – Serie Speciale Concorsi n. 9 del 30/06/2023 e, successivamente, nella G.U.R.I. IV^ Serie Speciale concorsi n. 54 del 18/07/2023 e, in forma integrale, sul sito web aziendale www.ospedaliriunitipalermo.it sezione “Concorsi – non scaduti” dal 19 luglio al 17 agosto 2023;
- che, ai sensi del citato bando, il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 17/08/2023;
- che con delibera n. 1583 dell’11/09/2023, si è proceduto all’ammissione al concorso di cui trattasi di n. 8 candidati di cui all’elenco allegato al presente verbale, distinti in n. 4 candidati specializzati e n. 4 candidati specializzandi, iscritti dal terzo anno di specializzazione [“Allegato A”];
- che con delibera n. 1979 del 9/11/2023 si è proceduto alla nomina e costituzione della Commissione Esaminatrice.

Preso visione dell’elenco dei candidati ammessi con la citata delibera n. 1583 dell’11/09/2023, il Presidente, i Componenti della Commissione e il Segretario, ai sensi dell’art. 9 comma 2 del DPR n. 483/97, confermano e dichiarano l’insussistenza di situazioni di incompatibilità nei confronti dei suddetti aspiranti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, in quanto applicabili. I singoli componenti della Commissione dichiarano, inoltre, espressamente che non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall’art. 35, comma 3 lettera e) del D. Lgs. 165/2001, di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 35 bis, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 165/2001 nonché di non trovarsi in situazioni attuali o anche solo potenziali di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato e si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso della procedura che facciano venir meno il proprio diritto alla partecipazione ai lavori della Commissione. Sottoscrivono all’uopo apposite dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del DPR 445/2000 che i componenti esterni, dott. Pietro Conti e dott. Giuseppe Ribaudò hanno fatto pervenire a mezzo e mail/pec, mentre il Presidente e la segretaria compilano e sottoscrivono seduta stante l’apposita dichiarazione. Le dichiarazioni di tutti i componenti della Commissione, comprese quelle del Presidente e della Segretaria, vengono custodite agli atti della Commissione Esaminatrice.

La Commissione passa quindi all’esame delle modalità con cui dovrà espletarsi il concorso di cui trattasi e rileva che le norme disciplinanti specificatamente tale concorso sono quelle previste dai titoli I, II e III del DPR 483/97. Accerta che in base a quanto previsto dall’articolo 27 del citato DPR 483/97, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d’esame.



I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione di titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10,
- titoli accademici e di studio: punti 3,
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3,
- Curriculum formativo e professionale: punti 4.

Ai sensi dell'articolo 14 del DPR n. 483 del 10/12/1997, il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per la valutazione dei **titoli di carriera** la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'articolo 27 comma 4 e dall'art. 11, comma 1 lett. a), del D.P.R. n. 483/97; nella valutazione degli stessi saranno, inoltre, applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR 483/97, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Pertanto, ai sensi degli articoli sopra richiamati e della normativa vigente in materia di autocertificazioni:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- nel caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i servizi saranno valutati fino alla data che risulterà indicata nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il servizio svolto;
- qualora nella dichiarazione sostitutiva non sia specificata la durata, la posizione funzionale, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato lo stesso non sarà valutato;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà verrà accettata solo se redatta in modo conforme a quanto previsto dal DPR n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese;
- per i periodi di servizio non specificamente determinati, gli anni saranno calcolati dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non sono valutabili i servizi prestati anteriormente all'abilitazione professionale;



- il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico o di supplenza, è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- il servizio prestato ai sensi dell'art. 15 *septies* ed *octies* del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- il servizio prestato con rapporto continuativo presso strutture private è valutato solo se dal relativo certificato o dall'autocertificazione a tal fine prodotta risulta la convenzione o l'accreditamento con il SSN. In tal caso il servizio è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (art. 22 DPR 483/97); non sarà valutata l'attività professionale espletata presso strutture private non regolarmente convenzionate o accreditate con enti pubblici;
- il periodo di formazione specialistica effettuato ai sensi dei decreti legislativi nn. 257/91 e 368/99 è valutato quale titolo di carriera, ai sensi dell'art.45 del suddetto D. Lgs. n. 368/99, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi;
- l'attività ambulatoriale specialistica (art. 21, punto 1, DPR n. 483/97), prestata presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale, rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate il servizio non verrà valutato;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986 n. 958 e ss.mm.ii., come indicati nel foglio matricolare e autocertificati ai sensi dell'art. 46 lett. z) del D.P.R. 445/2000, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dalla vigente normativa concorsuale per i servizi presso pubbliche amministrazioni (punti 0,50 per anno) ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso; negli altri casi non sono valutabili;
- per il servizio prestato all'estero si rimanda all'art. 23 del DPR n.483/97 e si precisa che, ai fini della valutazione con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale è richiesto il riconoscimento del medesimo servizio ai sensi della legge n. 735/60;
- non saranno valutati nei titoli di carriera gli attestati laudativi, l'attività prestata a titolo di volontariato e l'attività libero-professionale (quest'ultima valutabile esclusivamente tra i titoli relativi al *curriculum* formativo e professionale);
- non saranno valutati, altresì, gli incarichi svolti in dipendenza del servizio espletato quale compiti d'istituto;
- non saranno valutati i servizi di guardia medica, medico di medicina generale o sostituzioni, di medici convenzionati e medicina di servizi, in quanto attività non attinenti al servizio ospedaliero svolto nella disciplina oggetto del concorso.

Per la valutazione dei **titoli accademici e di studio** la Commissione farà riferimento all'art. 27, commi 5, 6 e 7, del DPR 483/97. In merito alla valutazione della specializzazione



conseguita ai sensi della normativa di cui ai decreti legislativi nn. 257/91 e 368/99, si applicherà la disposizione citata di cui all'art. 45 del citato D. Lgs. 368/99; pertanto il periodo di formazione specialistica effettuato ai sensi dei citati decreti legislativi nn. 257/91 e 368/99 è valutato quale titolo di carriera, ai sensi dell'art. 45 del suddetto D. Lgs. n. 368 del 17/08/1999, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi. La Commissione stabilisce, inoltre, tenuto conto dell'art. 27, comma 5 del DPR n. 483/97, di attribuire agli specifici titoli accademici e di studio il punteggio di seguito indicato:

- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1;
- ulteriore specializzazione oltre quella richiesta per l'ammissione, in disciplina affine: punti 0,50,
- ulteriore specializzazione oltre quella richiesta per l'ammissione, in altra disciplina: punti 0,25;
- master in materia attinente di durata non inferiore ad anni 1: punti 0,50;
- dottorato di ricerca in materia attinente: punti 1,00;

La valutazione **delle pubblicazioni** avverrà in conformità all'articolo 11 punto b) del DPR 483/97 ed in particolare:

- Deve essere adeguatamente graduata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- Non possono essere valutate pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Sarà presa in considerazione ai fini di una corretta valutazione:

- La data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- Il fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

In particolare per le pubblicazioni la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

- Pubblicazioni di alta originalità, su riviste nazionali o internazionali ad alto impatto (Impact Factor), pertinenti e attinenti alla disciplina a concorso, di un solo autore, fino a punti 1,00 ciascuna;
- Le pubblicazioni con contenuto compilativo o divulgativo su riviste nazionali o locali pertinenti alla disciplina a concorso, di un solo autore, fino a punti 0,50 ciascuna;



- Abstracts e pubblicazioni con esposizioni di dati o casistiche non adeguatamente avvalorati e interpretati, di un solo autore, fino a punti 0,25 ciascuna.

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa o in corso di stampa se corredate da dichiarazione di accettazione per la stampa sottoscritta dall'editore, ovvero pubblicazioni on line su riviste rintracciabili sul web;

Non saranno valutati i lavori non attinenti alla disciplina messa a concorso.

Nel caso di pubblicazioni svolte da più autori, i punteggi come sopra previsti saranno divisi per il numero degli autori, stante l'impossibilità di determinare l'apporto di ciascuno di essi, salvo che si tratti del primo o ultimo autore; in tal caso sarà applicato il punteggio per intero.

Per quanto riguarda la valutazione del **curriculum formativo e professionale** la Commissione richiama l'articolo 11 punto c) del DPR 483/97 il quale prevede che:

- Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché agli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

- Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale della commissione.

Nel dettaglio la Commissione, per quanto attiene al curriculum, decide che:

- non saranno valutati gli attestati laudativi;
- non sarà valutata l'attività prestata a titolo di volontariato;
- non saranno valutate le attività formative o professionali finalizzate al conseguimento della specializzazione, tenuto conto che il periodo di formazione specialistica costituisce oggetto di specifica valutazione quale titolo accademico tra i titoli di carriera.

Le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione, di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, saranno valutate tenendo conto del conseguimento ECM, del superamento di esami finali, della partecipazione in qualità di relatore o di uditore o docente, e potrà essere attribuito il seguente punteggio:

- a) per la partecipazione a congresso, convegno, seminario o corso di aggiornamento



professionale, attinente all'area funzionale a concorso, con conseguimento di crediti ECM, potranno attribuirsi punti 0,01 per ogni credito ECM maturato;

b) per la partecipazione, in qualità di uditore, a congresso, convegno, seminario o corso di aggiornamento professionale, attinente all'area funzionale a concorso, senza diritto a crediti ECM e senza esami finali, potranno attribuirsi punti 0,02 per ogni evento;

c) per la partecipazione, in qualità di uditore, a congresso, convegno, seminario o corso di aggiornamento professionale, attinente all'area funzionale a concorso, senza diritto a crediti ECM con superamento di esami finali, potranno attribuirsi punti 0,05 per ogni evento;

d) per la partecipazione in qualità di relatore o docente a congresso, convegno, seminario o corso di aggiornamento professionale, attinente all'area funzionale a concorso, potranno attribuirsi punti 0,10 per ogni evento;

e) la partecipazione a congresso, convegno, seminario o corso di aggiornamento professionale non attinenti all'area funzionale o alla disciplina a concorso non sarà valutata;

f) attività didattica presso scuole del SSN o altri enti pubblici, punti 0,15 per anno di insegnamento in proporzione alla durata ed indipendentemente dal numero delle materie di insegnamento per i periodi contemporanei;

La Commissione concorda e stabilisce che saranno valutate solo le partecipazioni a borse di studio e le attività libero professionali svolte dopo il conseguimento della laurea in medicina e chirurgia, e sarà attribuito il seguente punteggio:

- borsa di studio attinente alla disciplina a concorso, di durata almeno pari a tre mesi: punti 0,30 per anno; ove non si evinca la durata non sarà attribuito alcun punteggio;
- soggiorni all'estero per formazione attinente alla disciplina del concorso di durata almeno pari a mesi tre: punti 0,50 per anno;
- attività libero professionale in Enti del SSN o altri enti pubblici: punti 0,15 per anno.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Per ogni altro titolo rientrante nel "Curriculum formativo e professionale" non previsto dai suddetti criteri il relativo punteggio potrà essere attribuito con motivata relazione.

Si precisa che in merito alla valutazione dei titoli, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente verbale, si farà riferimento al D.P.R. 483/1997, nonché al bando di concorso.

Infine la commissione prende visione degli articoli 20, 22 e 23 del DPR n. 483/97 concernenti norme generali relative alla valutazione dei titoli, alle quali si atterrà.



Ultimata la determinazione dei criteri di valutazione, la Commissione prende atto che conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 del DPR 483/97, la valutazione dei titoli sarà effettuata prima della correzione della prova scritta e limitatamente ai candidati presenti a tale prova.

La Commissione prosegue i suoi lavori stabilendo i seguenti criteri e modalità di valutazione delle prove concorsuali; in particolare saranno tenute in considerazione:

per la prova scritta

- Modo di esprimersi del candidato;
- Grado di completezza dell'argomento trattato;
- Grado di sviluppo dell'elaborato;
- Grado di attinenza del contenuto dell'elaborato al tema richiesto;
- Eventuale inserimento di riferimenti, professionali, tecnici, etc., particolarmente qualificanti l'elaborato;

per la prova pratica

- Tecniche seguite, completezza e dettaglio descrittivo della prova;
- Modo di esprimersi e grado di completezza degli argomenti esposti;

per la prova orale

- Grado di chiarezza nell'esposizione degli argomenti;
- Completezza degli argomenti esposti.

La Commissione quindi prende atto che le prove di esame sono quelle previste dall'articolo 26 del DPR 483/97 e dall'avviso di selezione e precisamente:

- **Prova scritta:**

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

- **Prova pratica:**

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso e illustrazione schematica per iscritto della stessa.

- **Prova orale:**

Colloquio sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché su compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione, a questo punto, preso atto di quanto disposto dal relativo bando e dall'art. 26 del DPR n. 483/97, stabilisce che la prova scritta e pratica nonché la prova orale si svolgeranno in due giornate consecutive e stabilisce quanto segue:



nel giorno fissato per le prove ed immediatamente prima dello svolgimento della prova scritta, la commissione al completo predisporrà una terna di argomenti attinenti alla disciplina oggetto del concorso, chiusi in buste regolarmente firmate sui lembi di chiusura, da sottoporre ad estrazione da parte di uno dei candidati.

La commissione inoltre stabilisce di fissare per lo svolgimento della prova un tempo massimo a disposizione dei candidati di 60 minuti.

Si procederà successivamente alla valutazione dei titoli dei candidati presenti che saranno resi pubblici mediante affissione all'esterno dei locali dove si svolgerà la prova orale (limitatamente ai candidati che saranno ammessi alla medesima prova) e saranno comunicati tramite pec a ciascun candidato presente alla prova scritta, unitamente alla valutazione conseguita nella medesima prova.

I candidati che supereranno la prova scritta saranno ammessi alla prova pratica e, in seguito al superamento di questa, alla prova orale.

La prova pratica, scelta tra una terna di argomenti, sarà effettuata per iscritto con un tempo massimo di svolgimento di 30 min., e verterà su tecniche e manualità peculiari alla disciplina oggetto del concorso.

Al termine della prova pratica la Commissione procederà alla correzione degli elaborati; i candidati che supereranno la prova, saranno ammessi alla prova orale che sarà espletata nello stesso giorno e verterà su n. 2 quesiti su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso; nel corso della prova orale sarà accertata anche la conoscenza, a livello iniziale della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse; i quesiti verranno estratti dal candidato mediante scelta di una busta contenente i 2 quesiti relativi alla disciplina ed un quesito relativo all'informatica tra un numero di buste che sarà pari ai candidati ammessi alla prova, più uno, onde consentire anche all'ultimo candidato esaminato la possibilità di scelta tra più domande; la prova in lingua inglese consisterà nella traduzione di parte di un articolo attinente alla disciplina specifica, estratto da una rivista scientifica di rilevanza internazionale.

Immediatamente prima della prova orale la commissione predeterminerà i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione.

Quale sede per lo svolgimento delle prove d'esame, scritta, pratica ed orale, la Commissione stabilisce che le prove si svolgano presso la sala riunioni della sede legale in viale Strasburgo 233 a Palermo, aula ritenuta idonea in relazione all'esiguo numero dei candidati partecipanti e provvista delle dotazioni minime necessarie per tale scopo (adeguato numero di postazioni per favorire anche il distanziamento tra i candidati, buona acustica, locale climatizzato).

La Commissione, quindi, tenendo conto che ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del D.P.R. n. 483/97, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, stabilisce che la prova scritta si svolgerà il 6 maggio 2024 alle ore 10,30, le prove pratica ed orale relative al presente concorso si svolgeranno il 7 maggio 2024 con inizio alle



ore 10,30; il segretario provvederà alla convocazione dei candidati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando e dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 483/97 a mezzo di lettera inviata con Posta Elettronica Certificata, non meno di venti giorni prima della data fissata per le prove. Il Presidente delega alla firma il segretario per provvedere alle convocazioni dei candidati ammessi alla procedura.

Avendo così espletato gli adempimenti preliminari programmati, la Commissione scioglie la presente seduta alle ore 16,30 e si autoconvoca per il giorno 6 maggio 2024, alle ore 10,00 per provvedere agli adempimenti preliminari all'espletamento della prova scritta.

Del che si è redatto il presente verbale che si compone di n. 10 facciate, compresa la presente che letto e confermato viene sottoscritto nel seguente modo:

- copia del presente verbale viene inviato per email al Dott. Pietro Conti ed al Dott. Giuseppe Ribaudò, che hanno partecipato alla presente seduta in videoconferenza, i quali ne restituiscono la copia scansionata, sottoscritta con firma autografa ovvero firmano digitalmente il documento;
- il dott. Giovanni Gambino e la dott.ssa Erminia Casano, appongono la propria firma autografa al presente verbale sulla copia precedentemente firmata dai componenti dott.ri Conti e Ribaudò.

Dott. Giovanni Gambino (PRESIDENTE)

Dott. Pietro Conti (COMPONENTE)

Dott. Giuseppe Ribaudò (COMPONENTE)

Dott.ssa Erminia Casano (SEGRETARIA)